

In vista della Conferenza dei Servizi che si terrà il 29/01/2007 durante il quale si parlerà del Terraglio Est, il Comune di Casier ha organizzato sul tema una assemblea aperta ai cittadini. Successivamente il Comitato No Terraglio Est ha organizzato anch'esso una assemblea, questa però più rivolta ai cittadini del Quartiere di S. Antonino.

Ho partecipato all'assemblea convocata presso la Sala Consigliere di Dosson, quanto all'incontro svoltosi il giorno successivo presso l'Asilo Parrocchiale di S. Antonino. Molti gli interventi e anche gli spunti di riflessione. Su due in particolare mi vorrei soffermare.

Il primo: l'intervento del consigliere del Comune di Preganziol il quale propone la costruzione del Terraglio Ovest oltre a quella del Terraglio Est. Il secondo a cura del rappresentante di Italia Nostra che ha posto in risalto l'alta densità stradale per abitante nel Veneto.

Pur non essendo io favorevole al Terraglio Est nè tanto meno al Terraglio Ovest, perchè nello spazio di pochi chilometri avremmo: il Terraglio Ovest, la ferrovia Treviso-Mestre, il Terraglio, il Terraglio Est e l'autostrada in senso Nord-Sud e ortogonali a questi assi: il Passante e la Tangenziale di Treviso, devo ammettere che alcune sue riflessioni mi trovano d'accordo.

Non esistono attualmente, nè ad est nè ad ovest, alternative valide al Terraglio, tant'è vero che moltissimi lo utilizzano pur sapendo che saranno in coda per tutto il percorso.

Allora la soluzione potrebbe essere per il traffico di attraversamento, quello che copre lunghe distanze per interderci, l'utilizzo della A27, invece per il traffico che copre tratte fino a 30 chilometri, l'adeguamento delle rete stradale esistente, sia ad Est che ad Ovest del Terraglio.

Quando parlo di adeguamento non intendo qualche rattoppo qui e là, ma un serio piano di utilizzo della rete stradale attuale pensato per offrire agli automobilisti più percorsi alternativi all'utilizzo del Terraglio.

Non grandi opere che minacciano di sventrare il territorio e di stravolgere profondamente la vita di una comunità. Mi sembra anche una questione di democrazia: opportunità e rischi per tutti. Io vedo migliorata la circolazione stradale che utilizzo per la vita di tutti i giorni, in cambio mi accolgo parte del traffico che da Treviso si dirige verso Mestre che così non va a pesare tutto su quei cittadini che vedono passare a pochi metri dalla loro abitazione una grossa arteria stradale.

Quindi non un solo intervento, non un'unica opera, ma una serie di interventi, di opere su tutto il territorio che migliorino la rete stradale locale, ma che siano anche in grado di alleggerire il volume di traffico che oggi insiste sul Terraglio. Cordiali Saluti.

Sergio Tagliaro 8, Via Alberghetti Treviso.